

Storie in copertina

Protagonisti e progetti
della grafica editoriale

CON BOZZETTI E ILLUSTRAZIONI

Presentazione di Ambrogio Borsani



Edizioni Santa Caterina
Pavia

In collaborazione con AIAP, Milano



© Pavia 2014 Edizioni Santa Caterina
Collegio Santa Caterina, Università di Pavia
via San Martino 17/A, 27100 Pavia
tel. 0382 375099 e-mail: mastereditoria@unipv.it
www.collsantacaterina.it www.mastereditoria.it
ISBN 978-88-96120-20-0

Edizione realizzata all'interno del Master di primo livello
"Professioni e prodotti dell'editoria"
nell'anno accademico 2013-2014

Direzione master: Maria Pia Sacchi (rettrice) con Giovanna Torre

Consulenza editoriale di Interlinea, www.interlinea.com

RINGRAZIAMENTI: Roberto Cicala e Valerio Rossi per la consulenza, con Ambrogio Borsani, Benedetta Centovalli, Valentina Fortichiari, Anna Longoni, Mauro Martinengo, Anna Modena. Inoltre: Antonio Pintér; Daris Libri, Lucca; Guido Scarabottolo; Letteratura Tattile, Rimini (anche nella persona di Andrea Galli); Libreria Il Mercante, Livorno; Libreria Il Mondo Nuovo, Torino; Libreria Nuovi Quaderni, Capestrano, Roma; Little Nemo Art Gallery, Torino (anche nella persona di Luigi Garella); Paola Roncato Pintér; Politecnico di Milano, Archivi storici, Milano (in particolare la responsabile Luciana Guanetti)

REFERENZE FOTOGRAFICHE: AIAP, Associazione italiana design della comunicazione visiva, Milano (pp. 34, 42, 43); Alligo Santo (p. 260); APICE, Archivi della parola, dell'immagine e della comunicazione editoriale, Università degli Studi, Milano (pp. 125, 126, 127, 132, 157); Archivio di Stato di Torino, Archivio Einaudi (p. 229); Archivio eredi Pintér (pp. 264, 265, 268, 269); Archivio fotografico Venini (p. 255); Archivio Little Nemo, Torino (p. 201); Archivio storico Umanitaria, Fototeca, Milano (p. 38); Biblioteca Comunale Sormani, Milano (p. 232); Boccaccini Nicola (p. 285); Buzzati racconta. Storie disegnate e dipinte, a cura di Maria Teresa Ferrari, Electa Mondadori, Milano 2006 (p. 211); Centro manoscritti, Università degli Studi, Pavia (p. 119); Comito Giulia Natalia (p. 71); Falcinelli Riccardo (p. 79, 81, 82, 83); Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Milano (pp. 256, 261, 264, 265); Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Milano (p. 46); Giorgio Tabet, Il fascino discreto dell'illustrazione, a cura di Giovanna Ginex, Guido Lopez, Paolo Pallottino, Electa, Milano 1997 (pp. 204-205); Novati Laura, Giovanni e Vanni Scheiwiller editori. Catalogo storico 1925-1999, Unicopli, Milano 2013 (p. 130); Politecnico di Milano, Archivi storici, Milano (pp. 46, 47); Spatola Adriano, The Positions of Things. Collected Poems 1961-1992, Green Integer, København - Los Angeles 2008 (p. 125)

In copertina: illustrazione di Annalisa Ciarpella per questa edizione

SOMMARIO

TESTI INTRODUTTIVI

Presentazione (AMBROGIO BORSANI)	p. 7
Premessa	» 13

STORIE IN COPERTINA

GRAFICI

Complicare è facile, semplificare difficile Bruno Munari e la grafica di casa Einaudi (FEDERICA ORSI)	» 19
Linearità nel linguaggio visivo Albe Steiner e l'“Universale Economica” Feltrinelli (ANDREA AMABILI)	» 35
I libri progettano se stessi Germano Facetti alla Penguin Books (NADIA VERARDO)	» 51
Il grafico che disegna storie Riccardo Falcinelli da minimum fax a “Stile libero” Einaudi (SIMONA CORSI)	» 67

COLLANE

La costruzione dell'identità L'evoluzione grafica dello “Specchio” Mondadori (RICCARDO GIUSEPPE MEREU)	» 87
“Le Silerchie” sono per gli amici L'economica di lusso firmata Il Saggiatore (SERGIO COSTA)	» 107
Il volto sperimentale dei Pesci d'Oro Copertine Scheiwiller tra “Il quadrato” e “La primula rossa” (FILIPPO AGOSTINO)	» 123
La smarginatura del reale Silvio Coppola e l'identità grafica dei “Franchi Narratori” (ANNALISA CIARPELLA)	» 135
John Alcorn. Americano d'Italia Forme e colori del primo rinnovamento “BUR” (BEATRICE DELLAVALLE)	» 151

Una mano di bianco
Percorso nella grafica dei tascabili Einaudi
(MATTEO GIORGI) p. 165

ARTISTI

Illustrazione d'altri tempi
Giorgio Tabet e gli "Omnibus" Mondadori
(ELEONORA PERSICO) » 193

La somma della parola e dell'immagine
Dino Buzzati: un grafomane in Mondadori
(LUCIA PILLASTRINI) » 209

La concretezza del segno
Le copertine di Guttuso per Einaudi
(MAURO RUBINO) » 225

Tecnica mista stacanovista
Fulvio Bianconi e Garzanti: lo spirito della modernità
(LORENZA NOVELLI) » 245

Oltre lo spazio di una copertina
Il lavoro di Ferenc Pintér per gli "Oscar" Mondadori
(ANTONELLA SQUICCIARINI) » 257

Un rapporto aleatorio e alchemico
Guido Scarabottolo disegna e ridisegna Guanda
(MARTINA GASPAROTTO) » 273

INDICI

Indice dei nomi » 289

Indice delle collane e delle case editrici » 295

Ambrogio Borsani
MISERIE E NOBILTÀ DEL PERITESTO
PRESENTAZIONE

Ci sono dei libri che si acquistano per motivi vagamente estetici.

GIORGIO MANGANELLI
Discorso dell'ombra e dello stemma

Si potrebbe affrontare l'argomento da questo punto di vista: la seduzione ha senso? E se sì, in che misura è lecito utilizzarla? E dunque ha senso farne uso anche in ambito culturale?

Il pavone maschio per sedurre la femmina ci ha regalato uno dei più bei capolavori della fantasia cromatica, ma è anche vero che il corvo riesce a sedurre la sua corva senza fare ricorso a effetti speciali. Quindi si può fare a meno della seduzione?

In ambito editoriale si è discusso a lungo su quanto sia opportuno che il libro, principalmente attraverso la copertina, inventi sempre nuove forme per attirare l'attenzione del possibile acquirente. Ma se la copertina è la faccia del libro, ha senso che si presenti al pubblico tatuata, carica di piercing, di cerone, di ombretto, di fard? Si potrebbe rispondere sì, ha senso se si rivolge a un pubblico tatuato e truccato. Di fatto la maggioranza dei lettori dal libro non si aspetta una faccia lifata, si aspetta un'anima.

Fino a pochi anni fa le biblioteche pubbliche staccavano copertine e sovraccoperte per rilegare tutto, cancellando espressioni culturali importanti. E alcuni lettori, per comodità o in segno di disprezzo per l'*effimero*, tolgono la sovraccoperta e la buttano. Questa prevenzione verso la copertina è dovuta al fatto che il libro nasce come contenitore di cultura e molti pensano che dovrebbe farsi strada solo per la forza del testo. Su questo punto però ci sarebbe molto da obiettare.

Il problema dell'inquinamento seduttivo oggi riguarda anche il cosiddetto contenuto. I libri spesso offrono testi siliconati con ruffianerie, ammiccamenti, intrecci, colpacci, effettacci, detriti di mode passeggero. Tutto per abbindolare il pubblico e scalare le graduatorie delle vendite. In questa rincorsa ai numeri alcuni generi, come il giallo e il noir,